

## Ancora un miracolo al "Ruggi d'Aragona"

E.R medici in prima linea è divenuto reale nella notte del primo agosto, a Salerno, nel pronto soccorso dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona, quando dopo un incidente stradale è giunto direttamente dall'ospedale di Sarno, inadatto ad un intervento di altissimo rischio e difficoltà, il giovane tecnico del suono Valentino **Ruotolo**, pluritraumatizzato e con diverse lesioni ad organi interni. All'arrivo al Pronto Soccorso del Ruggi d'Aragona, le condizioni generali del ventottenne sono apparse molto critiche, tanto che inizialmente il paziente è stato preso in carica direttamente dal rianimatore di turno Luigi Pandolfi, che lo ha assistito durante tutto il percorso dal Pronto Soccorso fino all'arrivo in sala operatoria. Evidenziata alla Tac la rottura dell'Aorta Toracica con emorragia interna a livello del torace e dell'addome, immediatamente sono stati allertati i medici della Chirurgia vascolare ed endovascolare, diretta da Giancarlo Accarino, i quali prontamente hanno accolto il paziente nella sala operatoria, dove un'equipe



Il giovane tecnico del suono Valentino Ruotolo

composta dai chirurghi vascolari Giovanni Fornino e Attilio Nadeo, coadiuvati dagli angiologi Renato Regine e Vincenzo Villari e dagli infermieri Santolo Lambertini e Vèlia Ventre, sotto l'attenta supervisione della chirurgia vascolare ed endovascolare, in tempi rapidissimi hanno effettuato la preparazione chirurgica e l'impianto di due endoprotesi toraciche, riuscendo a risolvere la rottu-

ra dell'aorta, facendo così innalzare la pressione arteriosa che era stata assente per l'intero intervento, malgrado la continua assistenza dell'anestesista Angelo Avallo. "La Chirurgia Vascolare ed Endovascolare della A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno è una struttura oramai ben roduta nella effettuazione di tali interventi in urgenza - ha dichiarato il primario Giancarlo Accarino

- ciò deriva dall'elevato numero di interventi che effettuiamo annualmente, sia per via chirurgica tradizionale, che per via endovascolare, che ci posiziona tra i primi centri in Italia, per complessità e numero di interventi sull'aorta, sulle carotidi e sugli arti inferiori. La presenza, inoltre, di tante alte grandi professionalità presenti nella nostra azienda, con la certezza dei vari passaggi ben programmati dai protocolli di emergenza vascolare, da cui siamo dotati, ci consentono di eseguire rapidamente trattamenti come questo, offrendo ottime possibilità di sopravvivenza, a tante persone che del resto vengono inviate da noi a Salerno, da tutta la provincia ed anche dalle province vicine, che pochi anni or sono, sarebbe stata loro assolutamente negata. Dopo questa tragica vicenda, Valentino Ruotolo ha lasciato solo da qualche giorno la rianimazione, dove è stato assistito da Luigi Martucci, ospite al momento del reparto di Chirurgia vascolare ed endovascolare in attesa di poter programmare l'agognato ritorno a casa.

**Olga Chieffi**